

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre - museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## SOMMARIO

- Programma espositivo al museo MADRE (opening 9 ottobre 2015):

**Daniel Buren, *Axer / Désaxer, lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2***  
opening: 9 ottobre

**Mark Leckey, *DESIDERATA (in media res)*** - opening: 9 ottobre

**Marco Bagnoli, *La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile***  
nell'ambito di *L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte*  
opening: 9 ottobre

*L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte*  
**I progetti in Italia e in Campania promossi da EXPO 2015**  
a cura di Achille Bonito Oliva

- Selezione immagini in cd
- Scheda tecnica mostre e museo
- Attività al museo MADRE 9-10 ottobre 2015:  
*MADREload Party*, 9 ottobre 2015  
*XI Giornata del Contemporaneo AMACI*, 10 ottobre 2015  
*Weekend del Contemporaneo*, 9-10-11 ottobre 2015
- **Presentazione di CAMPANIA. *Cibo per l'anima*, EXPO Milano 2015,**  
16-22 ottobre 2015
- **Progetto XXI Ed. 2015** (in collaborazione con Fondazione Morra Greco):  
Lorenzo Scotto di Luzio, *Pane al Pane* (22 ottobre - 1 novembre 2015), nell'ambito  
di *L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte*
- **Progetto Inchiostro depARTure**, stazione ferroviaria di Napoli Mergellina  
(26 ottobre - 2 novembre 2015)
- Anticipazione programma espositivo al museo MADRE  
**Boris Mikhailov, *io non sono io*** - opening: 13 novembre 2015
- Scheda Scabec



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**DANIEL BUREN**

*Axer / Désaxer*

*Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2*

**ingresso, piano terra**

**10 ottobre 2015 – 4 luglio 2016**

*Come un gioco da bambini*

*lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1*

**Re\_PUBBLICA MADRE, piano terra**

**fino al 29 febbraio 2016**

A cura di Andrea Viliani, Eugenio Viola

**Nel corso del 2015 due progetti** sono stati appositamente **commissionati dal museo Madre** all'artista francese **Daniel Buren** (Boulogne-Villancourt, 1938), **per celebrare la relazione fra l'istituzione museale e la sua comunità, in occasione dei primi dieci anni di attività del Madre**. Uno dei massimi artisti contemporanei, Buren è autore di un'opera in cui la valenza visiva è sempre associata a quella teorica e il cui elemento emblematico potrebbe essere riassunto nella comprensione e utilizzo della nozione di *in situ*: espressione con cui l'artista stesso indica la stringente interrelazione fra i suoi interventi e i luoghi espositivi e urbani in cui essi sono realizzati. I due progetti *in situ* sono stati realizzati in momenti diversi, concentrandosi sull'area di ingresso e presso la sala Re\_PUBBLICA MADRE, entrambi spazi di incontro immediato fra il museo e il suo pubblico.

*Axer / Désaxer. Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2* è costituito da un intervento di dimensioni architettoniche concepito dall'artista appositamente per l'atrio del Madre: affacciato in modo obliquo rispetto alla via antistante, l'edificio del museo viene fatto "ruotare", dall'intervento dell'artista, per rimettersi in asse verso l'antistante Via Settembrini. Attraverso strisce di marmo bianche e nere di 8,7 (una delle caratteristiche ricorrenti degli interventi *in situ* dell'artista) il nuovo pavimento dell'ingresso suggerisce un'inedita via di fuga e un potenziale asse prospettico rettilinei all'asse stradale, facendo in modo che il museo esca da se stesso per abbracciare la città intorno, mentre una struttura-padiglione, composta da superfici colorate e di specchi, riverbera ed esalta questa nuova assonometria immaginaria. In questo modo l'artista agisce sul punto di vista dello spettatore, creando uno spazio di mobilità percettiva e cognitiva, di visione, mediazione, attrazione e comunione reciproche, in cui interno ed esterno, museo e comunità si compenetrano l'uno nell'altro, fino a confondersi fra loro. Ogni visitatore è così accolto e invitato,

letteralmente a colpo d'occhio, a far parte dell'opera e a partecipare attivamente alla relazione che essa celebra fra sfera istituzionale e dinamiche pubbliche.

*Come un gioco da bambini. Lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1*, inaugurato nell'aprile di quest'anno, trasforma invece la grande sala retrostante, al piano terra, in uno spazio di gioco di costruzioni a grandezza reale, un *kindergarten* ("giardino d'infanzia") a dimensione ambientale, ottenuto grazie all'assemblaggio di un centinaio di moduli di forme geometriche e colori diversi ispirati ai solidi del pedagogo tedesco Friedrich Wilhelm August Fröbel. Il visitatore, inoltrandosi nell'installazione, si ritrova di fronte, come nell'atrio del museo appena varcato, a una "realtà in potenza" che gli permette di ricostruire il mondo intorno a sé con un rinnovato stupore e un'infantile meraviglia. L'opera – risultato della collaborazione fra l'artista e l'architetto Patrick Bouchain – si propone come un sottile dialogo con l'architettura, che diventa quasi viva, performativa, in cui è possibile passeggiare fra cerchi ipnotici (su cui appaiono nuovamente righe bianche e nere di 8,7 cm), archi colorati, torri cilindriche, basamenti quadrati, timpani triangolari, collocati simmetricamente fra loro quasi fossero parte dell'architettura stessa del museo, e come se, ipoteticamente, fosse possibile ricostruirlo con la propria immaginazione. Quello che appare di fronte all'osservatore è infatti un paesaggio composito, la riproduzione di una vera e propria città in miniatura che mette in relazione la città reale (incorporata, nelle sue forme archetipiche, all'interno del museo) con la città immaginifica che si innalza di fronte ai nostri occhi. Una vera e propria passeggiata nel colore che procede dal bianco puro a un caleidoscopio cromatico finale, e che si può attraversare con l'occhio seguendo una ritmica, quanto vertiginosa, prospettiva. Un equilibrato e complessivo "jeu d'enfant" ("gioco da bambini"), da qui deriva il titolo dell'installazione.

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**Insieme, i due interventi presentati al Madre formano quindi una grande mostra personale, articolata nel tempo e nello spazio, vera e propria celebrazione pubblica del museo e di tutti coloro che lo visitano e visiteranno, entrambi elementi integranti, e collaboranti, del concetto di opera *in situ*. Iscrivere le opere nel contesto in cui sono esposte, relazionarsi alla missione sociale che motiva l'istituzione museale, contrapporre una modernità che non ricerca il contrasto con la sfera urbana o la dimensione storica, ma ne esalta la matrice: questo il significato di queste opere.**

Formatosi all'Ecole des Métiers d'Art di Parigi, Buren ha basato la sua ricerca e la sua produzione, a partire dalla metà degli anni Sessanta, su una stoffa da tende a righe, alternativamente bianche e colorate, dallo spessore standard di 8,7 cm: scelta di rigore e criterio volto all'essenzialità che esplora e mette in questione i limiti della pittura. Più recentemente, a partire dagli anni Ottanta, Buren ha progressivamente accostato – con eccezionale continuità e coerenza nell'approccio plurale al contesto di presentazione *in situ* dell'opera – la realizzazione di installazioni di formato museale ad installazioni architettoniche in spazi pubblici. Uno dei più influenti esponenti della riflessione storica sulle istituzioni, sviluppatasi fra gli anni Sessanta e Settanta e denominata *institutional critique*, Buren è profondamente legato alla città di Napoli, dove è intervenuto più volte (a partire dalle sue mostre presso la galleria di Lucio Amelio, nel 1972 e 1974, fino alla mostra personale al Museo di Capodimonte, nel 1989). Dopo la sua partecipazione ad alcune delle più importanti mostre degli ultimi decenni, da *When Attitudes Become Form* (1969) a varie edizioni di *Documenta* (1972-1982), nel 1986 l'artista ha partecipato alla 42° *Biennale di Venezia*, aggiudicandosi il *Leone d'Oro* per il miglior Padiglione nazionale. Mostre personali gli sono state dedicate dai più importanti musei del mondo, mentre fra i molti interventi *in situ* è possibile ricordare *Les Deux Plateaux* nella corte d'onore del Palais Royal (1986) e *Excentrique(s)* realizzato, sempre a Parigi, al Grand Palais, in occasione di *Monumenta* (2012).



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

Progetto finanziato con i fondi del Piano Azione e Coesione Campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**MARK LECKEY**  
*DESIDERATA (in media res)*  
terzo piano (ala destra)  
10 ottobre 2015 – 18 gennaio 2016

A cura di Elena Filipovic, Andrea Viliani  
In collaborazione con WIELS, Bruxelles, Haus der Kunst, München

Organizzata dal Madre in collaborazione con **WIELS, Bruxelles e Haus der Kunst, Monaco di Baviera**, *Mark Leckey. DESIDERATA (in media res)* è la prima retrospettiva, nonché la prima mostra personale in un'istituzione pubblica italiana, dedicata a **Mark Leckey** (Birkenhead, 1964), uno dei più autorevoli artisti contemporanei, vincitore nel 2008 del prestigioso *Turner Prize*, promosso dalla TATE Britain di Londra, e del *Central Art Award* della Kölnischer Kunstverein di Colonia. Rivelando la profonda e seminale influenza che l'artista britannico ha esercitato sulle generazioni di artisti successivi, la mostra presenta, accanto a nuove produzioni, un'ampia selezione di opere storiche realizzate nei diversi mezzi espressivi utilizzati da Leckey – scultura, installazione, opere e ambienti sonori, performance e video –, allestite in un percorso unitario concepito per gli spazi del museo come una serie progressiva di ambienti.

**Leckey tende sistematicamente a superare il campo specifico e autoreferenziale dell'arte per muoversi ai confini e nei meandri della vita quotidiana, esplorando il modo in cui simboli, icone, merci, feticci contemporanei** – sia materiali che immateriali, sia ricercati e preziosi che banali o volgari – **ridefiniscono ogni giorno la sfera delle nostre fantasie e memorie, fino a plasmare la nostra stessa identità in un soggetto intersoggettivo, mobile ed indefinito.** A partire dalla sua indagine sul cosmo delle sottoculture musicali londinesi e della storia culturale britannica, per approdare all'esplorazione delle tecnologie digitali o dei brand e del loro impatto sulla nostra coscienza, l'artista analizza l'inestricabile articolazione fra **cultura alta e cultura popolare, fisicità e virtualità, singolo e collettività, copia e originale, paura e desiderio** che permea la nostra esperienza del mondo che ci circonda, continuamente influenzata da una molteplicità di sollecitazioni anche profondamente contraddittorie ma, fra loro, interconnesse. Ad accogliere il visitatore, una versione in grandi dimensioni del popolare personaggio dei fumetti *Felix the Cat*, esposto sotto forma di pallone areostatico (*Inflatable Felix, 2013*): presenza al contempo giocosa

e minacciosa, irriverente e autoritaria, buffonesca e fantastica, come il dettaglio dell'immagine digitale della sua coda, ripresa in un video quale forma in perenne mutazione (*Mercury Tail*, 2015). Un analogo attraversamento fra media diversi (da cui l'accattivante gioco di parole del sottotitolo della mostra, "in media res"), caratterizza anche *Windmill Street-Flat Screen* (2004), *Model of 7 Windmill Street* (2007) e il film in 16mm *Made in 'Eaven* (2004), composto da immagini digitali poi trasferite su pellicola per creare un cortocircuito mediale quanto sensoriale. In questo ibrido fra video digitale e film analogico la scultura dell'artista americano Jeff Koons, *Rabbit*, che riproduce la silhouette argentea e riflettente di un coniglio gonfiabile, è ripresa con un simulato movimento di macchina a 360°, generato in realtà, come le immagini stesse, al computer, in modo da evocare e al contempo amplificare la natura fantasmatica, sospesa ambiguamente fra materialità ed immaterialità, dell'opera originale, dall'artista considerata il massimo simbolo del potere quasi onirico del mercato dell'arte. Come in un gioco di specchi la stessa sensazione è ripresa in mostra nel video *Pearl Vision* (2012), esposto in una macchina di retroproiezione in cui l'artista è intento a suonare una batteria argentea che sembra assumere, poco alla volta, una consistenza propria, un'aura quasi rituale. Altrettanto oscillante fra un libidinale desiderio di avvicinarsi alla realtà delle cose, l'impulso a introdurle o riprodurle dal vero, e il fascino costante della loro sfuggente estraneità, è l'installazione *GreenScreenRefrigeratorAction* (2010-11). Essa è composta da diversi elementi tecnologici, fra cui un frigorifero nero Samsung, presentati simultaneamente su una pedana-palcoscenico che riproduce i *green screen* cinematografici, sullo sfondo dei quali recitano in genere attori in carne e ossa prima che, in post-produzione, lo sfondo verde sia sostituito da scenari virtuali ed effetti speciali ottenuti al computer. Ibrido tecnologico in cui l'artificialità delle immagini o degli immaginari incontra la concretezza degli oggetti tecnologici che li riproducono, l'opera sembra conferire una personalità e una sensibilità autonome al mondo delle macchine (a cui sempre più spesso affidiamo, del resto, l'espressione delle nostre più intime sensazioni). Il video che accompagna l'opera, mischiando fonti diverse fra cui il libretto di istruzioni del frigorifero, dà infatti letteralmente voce ai possibili pensieri dell'oggetto, che illustra allo spettatore le sue attività giornaliere e il suo funzionamento (la voce è quella, distorta, dell'artista stesso).

Nelle sale finali della mostra, che evocano scenari urbani al tramonto o all'alba, illuminati da luci arancioni da autostrada, sono sparse opere differenti: calchi in legno, gomma o cartone di oggetti e architetture come computer, piloni della luce e cavalcavia ci restituiscono le nostre abitudini di vita o i nostri consueti paesaggi (*Rubber Server #1*, 2008, *Bridge #1*, 2014, e i quattro *Pylon / Transmission Towers*, 2013), mentre su un falso cartello pubblicitario stradale compare l'immagine-autoritratto dell'artista e un light box (*Techgnosis*, 2013) riproduce l'interno di un occhio umano, rappresentato come una misteriosa struttura lenticolare a led. L'allestimento culmina nella ieratica e totemica solennità scultorea di due grandi *Sound System* (2011, 2012), opere composte, citando anche le improvvisate sessioni dei DJ nello spazio pubblico, da un articolato accumulo di altoparlanti e casse acustiche che emettono una serie di suoni regolati dal sistema informatico a cui sono collegati. Questi suoni, vera e propria colonna sonora che riprende il *soundtrack* di altre opere in mostra, e quindi suo vero e proprio centro di controllo, invadono ritmicamente lo spazio facendolo vibrare come fosse una cassa armonica. Conferendo al suono una consistenza scultorea è come se l'artista prendesse infine la realtà in contropiede, per processarla e restituirla come un'esperienza più potenziale, ai limiti di se stessa, in cui tutto è improvvisamente connesso. Insieme ad una serie di materiali a stampa e una selezione di altre opere video e filmiche, in mostra viene presentato anche l'iconico video *Fiorucci Made Me Hardcore* (1999), ode alla cultura musicale e al *lifestyle* britannici che impose l'artista all'attenzione internazionale. Nella sua simpatetica rappresentazione di un'intera generazione (in cui, fin dal titolo, si cita anche il marchio della moda italiana di Elio Fiorucci, il cui stile *street-pop* ne fece un fenomeno di culto), *Fiorucci Made Me Hardcore* rimane una delle

opere più affascinanti e radicali degli ultimi decenni, anche per il modo in cui il materiale video preesistente viene rieditato, ripetuto, accelerato/decelerato dall'artista, oltre che per la sua matrice autobiografica. Fondata su quel connubio interdisciplinare fra arte visiva e *pop culture* da cui tutta la ricerca seguente di Leckey deriva, quest'opera ci trascina in quella stessa danza frenetica fra *northern soul* e *rave*, fra gusti e inclinazioni, malinconia e frenesia, singolo e moltitudine in cui tutti noi siamo, quotidianamente, immersi.

Mostre personali sono state dedicate all'artista dalle più prestigiose istituzioni internazionali fra cui Wiener Secession, Vienna, Kunsthalle Basel, Basilea, Haus der Kunst, Monaco di Baviera (2015), WIELS, Bruxelles (2014), MoMA-Museum of Modern Art/PS1, New York, Hammer Museum, Los Angeles (2013), Walter Phillips Gallery, Banff, Manchester Art Gallery (2012), Serpentine Gallery, Londra (2011), MKGallery, Milton Keynes (2010), Kölnischer Kunstverein, Colonia (2009), Le Consortium, Digione (2007), Portikus, Francoforte (2005), Migros Museum, Zurigo (2003). Inoltre l'artista ha partecipato a importanti mostre e biennali fra cui *Performa 2011*, New York (2011), *8<sup>th</sup> Gwangju Biennale* (2010), *Moving Images: Artists&Video/Film*, Museum Ludwig, Colonia (2010); *Playing Homage*, Vancouver Contemporary Art Gallery, *Sympathy for the Devil*, Museum of Contemporary Art, Chicago, (2007), *TATE Triennial*, Londra (2006), *Istanbul Biennial* (2005); *Manifesta 5-European Biennial of Contemporary Art*, San Sebastian (2004), *New Contemporaries*, ICA-Institute of Contemporary Art, Londra (1999). Nel 2013 il progetto curato dall'artista e commissionato dalla Hayward Gallery di Londra, *The Universal Addressability of Dumb Things*, è stato presentato in tour in tutta la Gran Bretagna.

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**Venerdì 9 ottobre, dalle ore 11:00 alle ore 13:00**  
**(Biblioteca, primo piano)**

*MADREscenza Seasonal School*

con Mark Leckey ed Elena Filipovic  
in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli  
museo MADRE, via Settembrini 79, Napoli

In occasione della mostra al museo MADRE di Napoli **Mark Leckey** *DESIDERATA (in media res)*, a cura di Elena Filipovic e Andrea Viliani, è stato pubblicato il primo catalogo monografico dedicato all'artista *Mark Leckey-On Pleasure Bent*, co-prodotto dal MADRE con Wiels, Bruxelles e Haus der Kunst, Monaco di Baviera. Il libro sarà alla base del seminario di approfondimento, tenuto da **Mark Leckey** e dalla curatrice **Elena Filipovic**, organizzato dal MADRE in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, nell'ambito del progetto *MADREscenza Seasonal School*, avviato dal 2013 e giunto alla sua terza edizione.

Il seminario si terrà **venerdì 9 ottobre, dalle 11:00 alle ore 13:00 (Biblioteca, primo piano)** presso il museo MADRE. Vi parteciperanno **20 studenti del Dipartimento di Arti Visive dell'Accademia di Belle Arti di Napoli** a cui è riservata, dopo l'incontro con l'artista e la curatrice, una visita in anteprima della mostra.

Il progetto *MADREscenza Seasonal School* è promosso dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee/museo MADRE con le **Università**, i **Centri di ricerca** e le **Accademie della Regione Campania** per indagare l'integrazione fra arte contemporanea ed altre forme di conoscenza. Il progetto prevede che nuclei di studenti universitari analizzino, insieme ad artisti internazionali invitati come *visiting professors*, temi di assoluta rilevanza scientifica nel dibattito culturale contemporaneo, approfondendo la propria formazione curriculare e fornendo le loro riflessioni alla genesi dell'arte di domani, in un quadro di **confronto inter-istituzionale e multi-disciplinare**, che favorisca il consolidarsi di un **sistema integrato delle attività di ricerca operative nella Regione Campania**.

Il primo seminario del ciclo fu organizzato dal 16 al 18 dicembre 2013 in collaborazione con l'**Università Orientale di Napoli**, e vide come protagonista l'artista libanese **Akram Zaatari**, che presentò il suo libro *Time Capsule* co-prodotto dal MADRE con MAGASIN-Centre national d'art contemporain, Grenoble.

Il secondo seminario, organizzato dall'11 al 12 dicembre 2014 con il DISPAC-Università di Salerno, vide come protagonisti gli artisti portoghesi João Maria Gusmão & Pedro Paiva e il loro curatore Alberto Salvadori, che presentarono il volume *Teoria Extraterrestre* co-prodotto dal MADRE con Museo Marino Marini, Firenze, Hangar Bicocca, Milano, Le Plateau-FRAC Ile de France, Parigi e Camden Art Centre, Londra.

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**



fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**MARCO BAGNOLI**

*La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile*

**secondo cortile**

**10 ottobre 2015 – 29 febbraio 2016**

Nell'ambito di *L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte*  
A cura di Achille Bonito Oliva

Con il patrocinio di EXPO 2015

Si ringrazia Seda International Packaging Group  **Seda**

Dall'inizio degli anni Settanta la pratica artistica di **Marco Bagnoli** (Empoli) si articola fra disegno, pittura, scultura, installazione ambientale e sonora, unendo fra loro, in una pervasiva sintesi, dato estetico ed enunciato scientifico, teorie della visione e del colore e ricerca iconologica, antichi saperi e una mobile esperienza dello spazio e del tempo, in cui l'opera esplora la ramificazione del pensiero, divenendo matrice di conoscenza, sia razionale che intuitiva. L'intervento di Marco Bagnoli al museo Madre di Napoli, intitolato *La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile*, rientra nell'ambito del progetto *L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte*, a cura di **Achille Bonito Oliva**, presentato in simultanea il 10 ottobre, in occasione della *XI Giornata del Contemporaneo AMACI-Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani*, e articolato in **vari interventi su tutto il territorio nazionale, presso musei pubblici e fondazioni private.**

Una **prima versione dell'opera** *La Voce* fu realizzata dall'artista **nel 1975**, nella forma di una scala a pioli incastrata nel muro del suo studio-abitazione milanese; attraversandolo diagonalmente, scendendo e ascendendo; l'opera stabiliva un arco lineare e un ponte ideale rivolto "all'empireo" (Germano Celant) quanto al terrestre, ovvero all'immateriale quanto al materiale, coniugando esperienza fisica e dimensione metafisica. I pioli della scala si allontanavano e si avvicinavano secondo un diagramma prospettico in tralice, una scala di toni armonici, frequenze che convergevano verso un punto visivo esterno e, al contempo, paralleli alla soglia. Nella successiva versione realizzata in ferro, la scala si appoggia invece su un unico punto che rende l'ascensione oggettivamente instabile ma simbolicamente solida, proprio per l'utilizzo di un materiale come il ferro. Allestita da Adachiara Zevi **nel**

**2009 presso gli scavi di Ostia Antica, *La Voce* assunse occasionalmente il simbolo della scala di Giacobbe, disegnando ai lati i nomi degli angeli. Nella versione presentata al Madre l'opera cambia nuovamente conformazione, abbinandosi a un'altra opera (*Janua Coeli*, 1988) e sviluppandosi dall'interno della sala collocata nel secondo cortile del museo, fino a travalicarne il tetto e ad espandersi nell'ambiente esterno. Appoggiata sul dispositivo luminoso di una "macchina stanca", come scrive l'artista, la voce emessa da un'ampolla si dilata in un riverbero sonoro che confluisce, attraverso il prolungarsi della raggiera dei pioli della scala, in un punto esterno alla stanza dove è disposto il *Sonovaso* ("sono vaso oro", o "vaso sonoro"), 1995. Il testo emesso dall'opera è costituito, in questa sua ultima versione, dal "menù di un pasto napoletano, scandito secondo un ordine matematico e combinatorio di pietanze che, alla fine, prolifera senza sosta: ogni parola è un *lampo*" (Marco Bagnoli).**

Alcune fra le più prestigiose istituzioni museali italiane e internazionali hanno dedicato all'artista mostre personali, fra cui il Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli-Torino (2000, 1992), l'IVAM di Valencia (2000), il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato (1995), il Magasin-Centre National d'Art Contemporain di Grenoble (1991), il Museo d'Arte Contemporanea di Lione (1987), il Centre d'Art Contemporain di Ginevra (1985) e il De Appel di Amsterdam (1984, 1980). Insieme alla partecipazione a *X Biennale de Paris*, Parigi (1976), *Biennale di Venezia* (1982, 1993, 1997), *Documenta*, Kassel (1982, 1992) e *Sonsbeek*, Arnhem, (1986), l'artista è intervenuto, con opere *site specific*, in luoghi di eccezionale valore artistico e architettonico come, fra le altre, la Cappella dei Pazzi, la Sala Ottagonale della Fortezza da Basso, la Chiesa di San Miniato al Monte e il Giardino di Boboli a Firenze, e, ancora, le sale del Palazzo Pubblico a Siena.

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

Artisti internazionali e multigenerazionali  
colgono l'invito di Achille Bonito Oliva per realizzare

**L'ALBERO DELLA CUCCAGNA.  
NUTRIMENTI DELL'ARTE**

**a cura di ACHILLE BONITO OLIVA**

*Una mostra diffusa in tutta Italia, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia,  
tra musei e fondazioni pubbliche e private che coinvolge oltre 40 artisti,  
scelti dal critico d'arte per realizzare opere ispirate al tema arcaico  
dell'albero della cuccagna. Un simbolo di abbondanza eletto dall'arte a monito,  
per invitare a riflettere sui temi dell'alimentazione e sulle sue implicazioni sociali.  
In sintonia con EXPO 2015, partner del progetto*

**Inaugurazioni:**

**dal 25 settembre al 10 ottobre 2015 (XI Giornata del Contemporaneo)**

**Ultime aperture: fine ottobre 2015**

**Conclusione: 29 febbraio 2016**

**Achille Bonito Oliva chiama a raccolta oltre quaranta artisti internazionali**  
per un grande progetto espositivo dislocato su tutto il territorio italiano.  
Con il patrocinio di EXPO 2015; e con la collaborazione del MiBACT e del  
Programma sperimentale per la cultura *Sensi Contemporanei* dell'Agenzia per la  
Coesione Territoriale.

Nell'immaginario collettivo l'albero della cuccagna rappresenta il  
paese dell'abbondanza e il luogo del divertimento per antonomasia. Il  
coinvolgimento di artisti contemporanei permette di realizzare opere  
interattive, finalmente non vietate ai minori, che sollecitano l'intervento di  
un pubblico di diverse età, dando un accento partecipativo e ludico all'evento  
espositivo.

Nello stesso tempo diventa anche il monito attraverso cui l'arte vuole  
sollecitare una presa di coscienza del pubblico nei confronti del tema  
dell'alimentazione e della fame nel mondo, in adesione dunque agli ideali  
perseguiti da EXPO 2015.

Non è casuale, allora, la scelta di inaugurare l'evento nelle ultime settimane dell'Esposizione Universale, segno della sua fertilità tematica che sviluppa una scia oltre il grande evento.

L'immagine dell'*Albero della cuccagna*, simbolo di gioia e prosperità – ma anche della fatica e dell'impegno indispensabili a ottenerle – è comune a tutte le culture europee, ed è presente nelle sue diverse varianti tanto nei riti diffusi sulle sponde del Mediterraneo tanto nelle saghe nordiche. Molteplici allora i riferimenti concettuali che fanno di questa icona specifica il carattere fondamentale del progetto firmato Bonito Oliva. Dal valore d'identità condivisa che accomuna tradizioni tra loro anche distanti fino, appunto, ai temi di EXPO 2015. Se l'esposizione universale ha inteso piantare il seme della consapevolezza nei confronti delle problematiche ambientali e della nutrizione, ecco questa consapevolezza germogliare e crescere nella sensibilità degli artisti, che ne interpretano e trasmettono il messaggio. Guardando in modo privilegiato alle giovani generazioni, cui l'intero progetto è dedicato.

*Coordinamento generale:*

Francesca Franco | francescafranco.00@gmail.com

*Coordinamento comunicazione:*

Paola Marino | paola.manual@gmail.com

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

*Produzione e organizzazione tecnica:*

Associazione culturale MetaMorfosi | info@associazionemetamorfosi.com,

Associazione culturale Spirale d' Idee | info@spiraledidee.com

*Catalogo Skira*

**L'ALBERO DELLA CUCCAGNA.**

**NUTRIMENTI DELL'ARTE**

Ideato e curato da Achille Bonito Oliva

25 settembre 2015 – 10 febbraio 2016

Con il patrocinio di EXPO 2015

**UFFICIO STAMPA**

CLP Relazioni Pubbliche

tel. +39 02 36755700

Francesco Sala | francesco.sala@clponline.it | www.clponline.it

## L'ALBERO DELLA CUCCAGNA

### NUTRIMENTI DELL'ARTE

Gli artisti e le istituzioni in REGIONE CAMPANIA:

NAPOLI - MADRE

MARCO BAGNOLI

NAPOLI - Castel Sant'Elmo

MAURIZIO ELETTRICO

NAPOLI - Museo Archeologico Nazionale

LUIGI ONTANI

NAPOLI - Fondazione Morra (Vigna San Martino)  
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

PAUL RENNER

NAPOLI - Fondazione Morra Greco Project Room  
LORENZO SCOTTO  
DI LUZIO

(*Progetto XXI* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

PADULA (Salerno) - Certosa di San Lorenzo

MATTEO FRATERNO

PADULA (Salerno) - Certosa di San Lorenzo

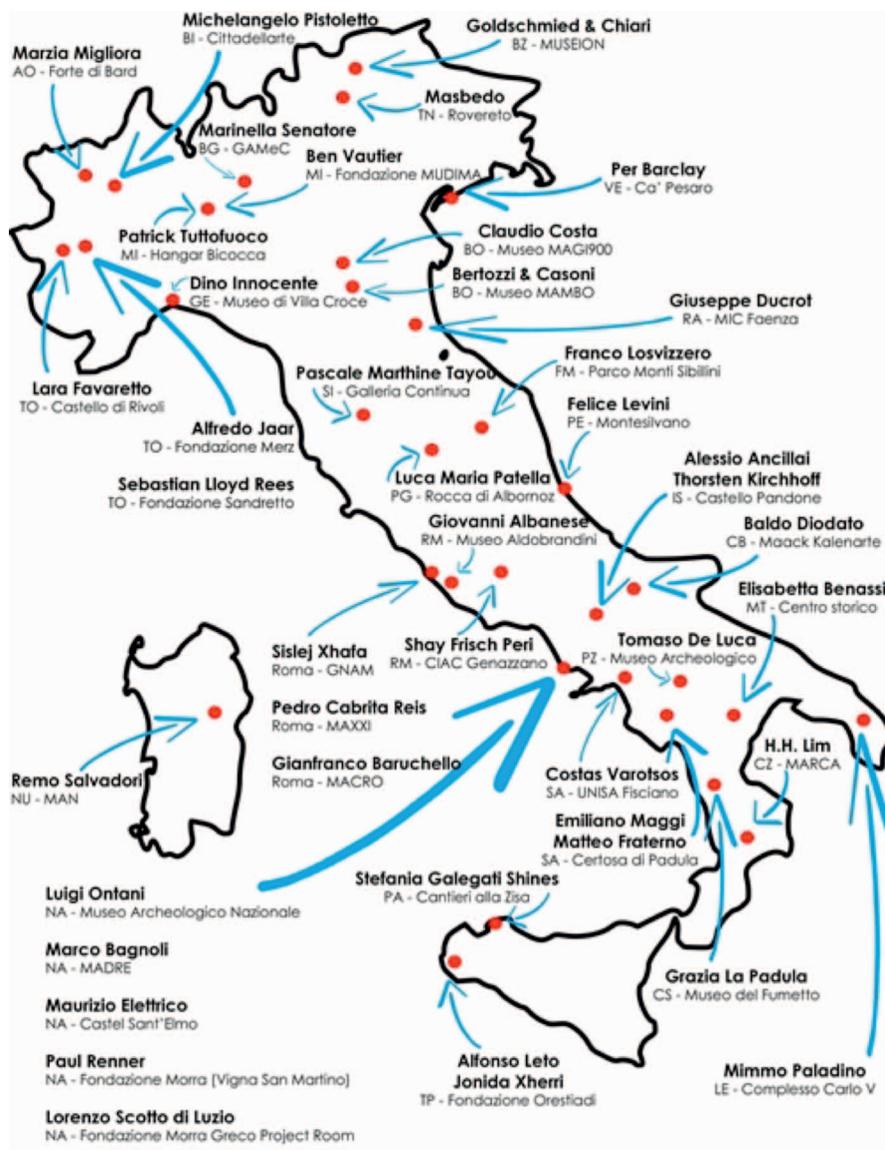
EMILIANO MAGGI

FISCIANO (Salerno) - Campus UNISA

COSTAS VAROTSOS

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre - museo d'arte  
contemporanea  
donnairegina



L'albero della cuccagna.  
Nutrimenti dell'arte

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

**SCHEDA TECNICA MOSTRE E MUSEO**

**DANIEL BUREN**

*Axer / Désaxer*

*lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2*

**10 ottobre 2015 – 4 luglio 2016**

**ingresso, piano terra**

A cura di Andrea Viliani, Eugenio Viola

**MARK LECKEY**

*DESIDERATA (in media res)*

**10 ottobre 2015 – 18 gennaio 2016**

**terzo piano (ala destra)**

A cura di Elena Filipovic, Andrea Viliani

In collaborazione con WIELS, Bruxelles, Haus der Kunst, München

**MARCO BAGNOLI**

*La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile*

**10 ottobre 2015 – 29 febbraio 2016**

**secondo cortile**

Nell'ambito di *L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte*

A cura di Achille Bonito Oliva

Con il patrocinio di EXPO 2015

Si ringrazia Seda International Packaging Group  **Seda**

immagini disponibili su [www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa/](http://www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa/)

## **museo MADRE**

via Settembrini 79, Napoli

*ingresso ripristinato in via definitiva dopo la temporanea chiusura*

*necessaria per l'allestimento dell'opera Axer/Désaxer di Daniel Buren*

infoline e prenotazioni

telefono: 081 19313016

### **Orari**

#### ***Museo***

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10:00-19:30

domenica 10:00-20:00

la biglietteria chiude un'ora prima / giorno di chiusura: martedì

#### ***Biblioteca***

lunedì e giovedì 10:30-18:00 / mercoledì e venerdì 10:30-14:30

giorni di chiusura: sabato, domenica, martedì

#### ***Caffetteria***

sabato, domenica, lunedì 11:00-19:00

#### ***MADRE\_Corner***

sabato, domenica e lunedì 11-15:30

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre - museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

### **Biglietti**

intero: euro 7 / ridotto: euro 3,50 / lunedì ingresso gratuito

Per raggiungere il museo dall'aeroporto di Capodichino

e dalla Stazione Centrale

- in taxi: circa 20 minuti

- in autobus: AliBus: partenza ogni 30 minuti. Scendere alla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi), da qui prendere la metropolitana Linea 2, scendere alla fermata Cavour poi a piedi per circa 200 metri.

Dalla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) è possibile anche prendere la metropolitana Linea 1, scendere alla fermata Museo, poi a piedi per circa 400 metri.

Il museo rientra nel circuito CampaniaArtecard - [www.campaniarartecard.it](http://www.campaniarartecard.it)

### **Agevolazioni e riduzioni**

In attuazione degli accordi di collaborazione con le Università Suor Orsola Benincasa e l'Orientale di Napoli, il dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi del Sannio, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli, sono state disposte, oltre a quelle già previste, anche le seguenti agevolazioni:

- personale docente e non docente delle Università L'Orientale di Napoli e Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle arti di Napoli, del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio, possessori di Artecinecard e Finestre sull'Arte Card, soci della Società Dante Alighieri: **ingresso ridotto al 50%, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica;**
- studenti delle Università L'Orientale di Napoli e Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio: **ingresso gratuito, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica;**
- personale del Teatro stabile di Napoli, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica, e visitatori che esibiscono un biglietto dello spettacolo in scena in una delle sale gestite dall'Associazione Teatro Stabile Della Città di Napoli (Mercadante, San Ferdinando, Ridotto): **ingresso ridotto al 50%, esteso a 1 accompagnatore.**

**Scheda tecnica  
mostre e museo**

---

**UFFICIO STAMPA**

**Valentina Masilli** / tel. 06 47497402 / 349 6838186

valentina.masilli@consulenti.mondadori.it

**Luisa Maradei** / tel. 333 5903471 / luisamaradei@gmail.com

**Monica Brognoli** / Resp. Comunicazione

tel. 02 71046456 / brognoli@mondadori.it

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

---

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

Progetto finanziato con i fondi del Piano Azione e Coesione Campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

Venerdì 9 ottobre

*MADREload Party per CAMPANIA cibo per l'anima*  
(EXPO Milano 2015, 16-22 ottobre)  
e degustazioni di piatti tipici della tradizione enogastronomica campana  
dalle ore 19:00 alle ore 22:00  
Museo MADRE, Via Duomo e aree urbane limitrofe

*MADREload Party. Musica e performance video*  
con i dj Giuseppe Santillo, Fabio Marengo e Luigi Prota  
dalle ore 22:00 alle ore 02:00  
Cortili, Sala Caffetteria, Sala delle Colonne,  
Museo MADRE, Via Settembrini 79

Imperdibile serata inaugurale per la stagione espositiva autunnale al museo MADRE di Napoli, per festeggiare, insieme agli artisti, le tre nuove mostre **Daniel Buren, Axer / Désaxer, lavoro in situ, Mark Leckey, DESIDERATA (in media res)** e nell'ambito di **L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte**, a cura di Achille Bonito Oliva **Marco Bagnoli, La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile.**

Il museo MADRE ha chiamato in consolle i dj **Giuseppe Santillo, Fabio Marengo e Luigi Prota** per un party post-opening tutto da ballare, a base di musica e performance video (dalle ore 22:00 alle ore 2:00, Cortili, Sala Caffetteria, Sala delle Colonne).

E prima (dalle ore 19:00 alle ore 22:00, MADRE corner) la serata sarà anche l'occasione per presentare al pubblico gli eventi di **CAMPANIA cibo per l'anima (EXPO Milano 2015, 16-22 ottobre)**, la settimana espositiva della Regione Campania nello spazio a rotazione a Expo Milano 2015, in cui sarà possibile mostrare al diversificato pubblico internazionale di EXPO le tipicità eno-gastronomiche del territorio campano e l'articolazione della sua produzione culturale contemporanea, fra arte, design e cinema. Non mancheranno, nella serata inaugurale al MADRE, dalle ore 19:00 alle ore 22:00, degustazioni di vini campani **Falaghina e Aglianico del Sannio** e finger food di pietanze tipiche campane (pasta e patate con provola gratinata, sartù di riso, caprese, mini babà/migliaccio) servite a braccio nella Sala Caffetteria, Sala colonne e nel Cortile interno del museo.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## **YELLOW PARADE** *fra i 570 e i 590 nanometri*

**Venerdì 9 ottobre una scia di luce e suono unirà il museo Madre ai tesori della Via dei Musei, coinvolgendo l'intero quartiere: è la *Yellow Parade* di Piccolo Nuovo Teatro (a cura di *Esplor/Azioni*), spettacolo che si svolge nell'ambito di *CAMPANIA cibo per l'arte*, partecipazione dal 16 al 22 ottobre, della Regione Campania a *EXPO Milano 2015*.**

Personaggi luminosi, con sottofondo musicale, condurranno il pubblico alla scoperta delle nuove mostre in apertura al MADRE la sera stessa, ma anche dei vari monumenti lungo Via Duomo, coniugando stupore e senso della festa in **una performance urbana che celebrerà, inoltre, l'antico legame fra le arti e il cibo, simbolo e tema della millenaria cultura campana e della partecipazione, dal 16 al 22 ottobre 2015, della Regione Campania a EXPO Milano 2015.**

Una parata illuminata di **giallo come il colore del sole, dei limoni, dell'ottimismo e del piacere, nonché del museo Madre stesso** accompagnerà la serata di inaugurazione delle mostre. Giallo come il fuoco con cui i personaggi racconteranno il legame fra arte e cibo, in una danza festosa, prima di abitare il cielo con improvvise forme luminose che saliranno dal cortile del museo, per condividere con il pubblico l'idea che **l'arte non ha confini**. Con questo evento l'associazione culturale *Esplor/Azioni Tra Arte e Teatro* conduce il pubblico alla scoperta di siti e itinerari ricchi di fascino, attraverso un evento di teatro urbano affidato all'interpretazione di attori/performer: proposta dal 2000, in collaborazione con Istituzioni locali, Musei, Università e Ambasciate, questa tipologia di evento racconta le eccellenze dell'arte, della scrittura e del pensiero italiani in forma di spettacoli o recital in luoghi suggestivi, trasformati, anche solo per una sera, in palcoscenici d'eccezione in cui coinvolgere il pubblico.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

*Il MADRE per l'XI Giornata del Contemporaneo AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani*

**Sabato 10 ottobre 2015**

AMACI-Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, organizzazione no-profit fondata nel 2003 con lo scopo di diffondere l'arte moderna e contemporanea in Italia e che riunisce 26 tra i più importanti musei d'arte contemporanea italiani ([www.amaci.org](http://www.amaci.org)), organizza per l'undicesimo anno consecutivo la *Giornata del Contemporaneo* che si terrà **sabato 10 ottobre 2015** aprendo **gratuitamente, per tutta la giornata**, le porte dei **26 musei AMACI** e di **un migliaio di realtà diffuse in tutta Italia** per presentare artisti e nuove idee attraverso **mostre, laboratori, eventi e conferenze**. Un calendario di appuntamenti multiforme che regalerà al grande pubblico un'occasione per vivere da vicino e in prima persona l'arte contemporanea.

Anche quest'anno la **Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee** e il **museo MADRE (membro AMACI dal 2013)** aderiscono all'iniziativa con un **articolato programma, interamente gratuito di visite guidate e laboratori didattici**, che coincide con l'**inaugurazione della stagione espositiva autunnale**. **Il 10 ottobre apriranno al pubblico tre nuove mostre:** **DANIEL BUREN**. *Axer / Désaxer. Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2* a cura di Andrea Viliani ed Eugenio Viola (ingresso, piano terra, fino al 4 luglio 2016), **MARK LECKEY DESIDERATA (in media res)** in collaborazione con **WIELS, Bruxelles** e **Haus der Kunst, Monaco di Baviera**, a cura di **Elena Filipovic** ed **Andrea Viliani** (terzo piano ala destra, fino al 18 gennaio 2016) e **MARCO BAGNOLI** *La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile*, nell'ambito di **L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte** a cura di **Achille Bonito Oliva**. (secondo cortile, fino al 29 febbraio 2016)

Questo il programma di visite guidate e laboratori didattici offerto dai Servizi Educativi del museo MADRE:

***Famiglia Madre #2 - I colori di Buren***

**Laboratorio didattico per famiglie**

**ore 10:00**

Il laboratorio didattico *Famiglia Madre#2 - I colori di Buren* è progettato per guidare i bambini e i loro genitori in un percorso multisensoriale alla scoperta dell'immaginario di **Daniel Buren**, artista francese che con *Axer / Désaxer. Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2* presenta il secondo dei due interventi commissionati, nel corso del 2015, dal museo MADRE e strettamente connesso al primo (*Comme un jeu d'enfant. Lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1*). La visita alla mostra si arricchisce di brevi brani tratti dalla letteratura per l'infanzia e di piccole azioni. Al termine i partecipanti realizzeranno una performance a colori ispirandosi al caleidoscopio policromo e alle forme geometriche dell'installazione in situ *Axer / Désaxer*.

**Ingresso al museo gratuito**

**Attività gratuita**

**Prenotazione obbligatoria (max 50 partecipanti)**

**Info e prenotazioni 081. 19313016**

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre - museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

***Visita guidata con il Direttore del museo MADRE alle tre nuove mostre***

**ore 11:30**

Una visita unica alle tre nuove mostre con la guida del direttore del museo MADRE Andrea Vilianni che condurrà il pubblico alla scoperta di *Axer / Désaxer. Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2* di **Daniel Buren**, per poi passare a *DESIDERATA (in media res)*, la prima mostra personale in un'istituzione pubblica italiana dedicata all'artista britannico **Mark Leckey**, e concludere con *La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile*, intervento di **Marco Bagnoli** realizzato nell'ambito del progetto *L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte*, a cura di Achille Bonito Oliva con il patrocinio di EXPO 2015.

**Ingresso al museo gratuito**

**Attività gratuita**

**Prenotazione obbligatoria (max 30 partecipanti)**

**Info e prenotazioni 081. 19313016**

***Visita guidata con il Curatore at large del museo MADRE***

***alla mostra di Daniel Buren e alle collezioni***

**ore 17:30**

Eugenio Viola, Curatore at large del museo MADRE guida il pubblico alla scoperta di *Axer / Désaxer. Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2*, nuova opera in situ dell'artista francese **Daniel Buren** che celebra la relazione fra il museo ed il suo pubblico, tra l'istituzione e la sua comunità, per poi salire al secondo piano del museo per una passeggiata tra le opere di *Per\_formare una collezione*, progetto in cinque capitoli dedicato alla costituzione progressiva della **collezione permanente del museo MADRE**. Articolata intorno ad una pluralità di artisti di diverse generazioni, nel suo complesso la collezione del MADRE ricostruisce la storia e lo scenario delle avanguardie artistiche a Napoli e in Campania, storici crocevia negli ultimi cinquant'anni delle ricerche più autorevoli e più sperimentali in tutti i campi. Insieme, la mostra di Daniel Buren e *Per\_formare una collezione* permettono di discutere e condividere l'identità e la funzione museale oggi, strumento di riflessione critica, educazione collettiva e narrazione multipla, cui il pubblico, a cui anche la *Giornata del Contemporaneo AMACI* è dedicata, è chiamato a partecipare attivamente.

*Performance itinerante dei Posteggiatori tristi*  
**dalle ore 18:30 (MADRE, in itinere)**

Nell'ambito di *CAMPANIA cibo per l'arte*, partecipazione dal 16 al 22 ottobre, della Regione Campania a *EXPO Milano 2015*, una performance itinerante dei Posteggiatori Tristi, formazione di attori e musicisti riprende in chiave comico-clownesca una tipica espressione della canzone napoletana, la cosiddetta *posteggia*.

**Ingresso al museo gratuito**

**Attività gratuita**

**Prenotazione obbligatoria (max 30 partecipanti).**

**Info e prenotazioni 081.19313016**

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

---

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**



Unione Europea



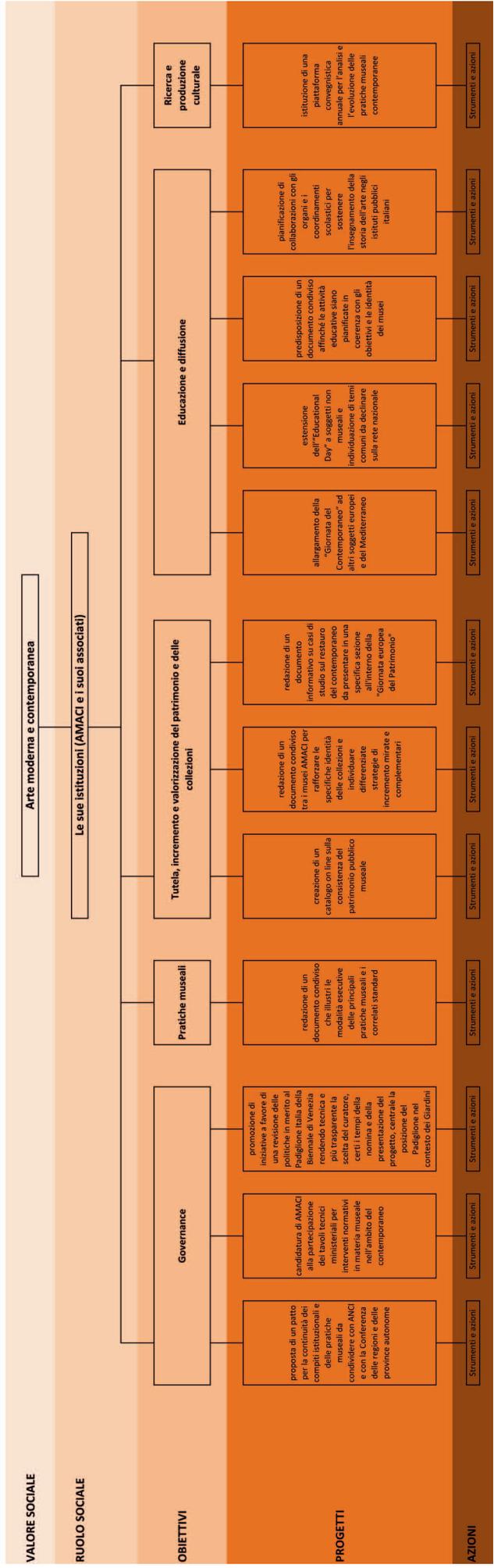
REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

AMACI | Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani



fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**WEEKEND DEL CONTEMPORANEO:  
9-11 OTTOBRE 2015**

Nuovo appuntamento con il *Weekend del Contemporaneo* in Campania: da **venerdì 9 a domenica 11 ottobre, Napoli e la sua Regione diventano capitali dell'arte contemporanea** grazie all'impulso della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee/Museo MADRE che, in occasione dell'inaugurazione delle tre mostre del programma autunnale (**DANIEL BUREN** *Axer / Désaxer, lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2*; **MARK LECKEY** *DESIDERATA (in media res)*; **MARCO BAGNOLI** *La Voce. Nel giallo faremo una scala o due al bianco invisibile* nell'ambito di *L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte* a cura di Achille Bonito Oliva), ha invitato **le istituzioni e le gallerie campane del contemporaneo** ad aderire a questa iniziativa segnalando le mostre in corso per creare un itinerario unico e suggestivo destinato a tutti gli appassionati d'arte.

Questo l'elenco degli eventi e delle mostre, alcune con aperture straordinarie:

**1) Galleria Acappella**

Via Cappella Vecchia 8, Napoli

artista: **Alessandro Moroder**

titolo: *Domenica*

fino al 26 ottobre 2015

orari: sabato 10 ottobre, dalle ore 11:00 alle ore 14:00

**2) Al Blu di Prussia**

Via Gaetano Filangieri 42, Napoli

artista: **Ma Dan**

titolo: *Half Dream - Flower Blooming*

fino al 13 novembre 2015

orari: dal martedì al sabato, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00

info 081.409446, [www.albludiprussia.com](http://www.albludiprussia.com)

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

3) **Galleria Annarumma**

Via del Parco Margherita 43, Napoli

Artista: **Lauren Luloff**

Titolo: *Solo exhibition*

fino al 26 ottobre

orari: visite su appuntamento scrivendo a [info@annarumma.net](mailto:info@annarumma.net)

sabato 10 ottobre, dalle ore 10:00 alle ore 17:30

4) **Galleria Alfonso Artiaco**

Palazzo de Sangro, Piazzetta Nilo 7, Napoli

Artista: **Liam Gillick**

Titolo: *Four development and a tough collective*

artista: **Joseph Beuys**

fino al 24 ottobre

orari: venerdì e sabato, dalle ore 10:00 alle ore 20:00

5) **Cantina Montone**

Via Parrelle 149, Montoro (Avellino)

artista: **Francesco Fossati**

titolo: *FalseFriends*

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

sabato 10 ottobre 2015, dalle ore 10:00 alle ore 19:00

fino al 14 ottobre 2015

tutti gli altri giorni visita su appuntamento 334 270 44 80

[info@cantinamontone.com](mailto:info@cantinamontone.com)

6) **CASAMADRE**

Piazza dei Martiri 58, Napoli

artisti: **Taffee e Wool**

fino al 15 ottobre 2015

orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 10:30 alle ore 14:00

e dalle ore 16:00 alle ore 21:00

info 081 193 60591

[www.lacasamadre.it](http://www.lacasamadre.it)

7) **Certosa di San Lorenzo**

Padula (Salerno)

artista: **Emiliano Maggi (AKA Estasy)**

titolo: *Blue Nymph*

nell'ambito de *L'Albero della cuccagna. I nutrimenti dell'arte*

progetto a cura di Achille Bonito Oliva con il patrocinio di EXPO 2015

opening: giovedì 8 ottobre ore 11:00

orari: tutti i giorni, dalle ore 9:00 alle ore 19:00, chiuso il martedì

info 0975 77745

8) **Certosa di San Giacomo**

Via Certosa 1, Capri

artisti: **VEDOVAMAZZEI**

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 24 ottobre 2015

orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle ore 14:00

e dalle ore 17:00 alle ore 20:00

9) **Dafna Gallery**

presso Chiesa San Giuseppe delle Scalze, Salita Pontecorvo 65, Napoli

titolo: *Colt Coltrane*

a cura di *Le Scalze* (Archintorno, Forum Tarsia, Mammamà, Scalzabanda, Ramblas, Duo Mimatto)

opening: giovedì 8 ottobre, ore 18:30

orari: martedì, mercoledì, sabato e domenica, dalle ore 16:00 alle ore 19:00;

giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00, ingresso gratuito

Weekend  
del Contemporaneo

10) **Galleria Tiziana Di Caro**

Piazzetta Nilo 7, Napoli

artista: **Tomaso Binga**

titolo: *Scrivere non è descrivere*

fino al 14 ottobre

orari: venerdì, dalle ore 15:00 alle ore 20:00

sabato 10 ottobre, dalle ore 11:00 alle ore 20:00

11) **Galleria Fonti**

Via Chiaia 229, Napoli

artista: **Daniel Knorr**

titolo: *Veni vidi Napoli*

orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 14:00

e dalle ore 16:00 alle ore 20:00

sabato e domenica su appuntamento

chiamando al numero 081.411409

12) **Intragallery**

Via Cavallerizza a Chiaia 57, Napoli

talk con **Fernanda de Maio**

titolo: *“Lo stato delle cose... sconfinamenti tra architettura e arte contemporanea”*

orario: sabato 10 ottobre ore 18:00

13) **MARTE**

Corso Umberto I 137, Cava de' Tirreni (Salerno)

artista: **Sergio Fermariello**

a cura di Rosa Cuccurullo

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

opening: sabato 10 ottobre ore 18:30

fino al 4 novembre

orari: dal lunedì alla domenica, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00

alle ore 20:00 (Sala Contemporanea - terzo piano), ingresso libero

Info 089.9485395-089.9481133, [www.marteonline.com](http://www.marteonline.com)

14) **Fondazione Morra**

Vigna San Martino, C.so Vittorio Emanuele 340, Napoli

artista: **Paul Renner**

nell'ambito de *L'Albero della cuccagna. I nutrimenti dell'arte*

progetto a cura di Achille Bonito Oliva con il patrocinio di EXPO 2015

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 30 novembre 2015

orari: visita su appuntamento tel. 081 5641655 [info@fondazionemorra.org](mailto:info@fondazionemorra.org)

15) **Movimento Aperto**

Via Duomo 290, Napoli

artista: **Luigi Pagano**

titolo: *Chine*

opening: giovedì 8 ottobre ore 17:00

fino al 5 novembre 2015

orari: lunedì e martedì, dalle 17:00 alle 19:00, giovedì dalle ore 10:30

alle ore 12:30 e su appuntamento al numero 333 2229274

sabato 10 ottobre, dalle ore 17:00 alle ore 19:00

16) **Museo Archeologico Nazionale**

Piazza Museo Nazionale 19, Napoli

artista: **Luigi Ontani**

titolo: *Alnus ThaiAurea*

nell'ambito de *L'Albero della cuccagna. I nutrimenti dell'arte* progetto

a cura di Achille Bonito Oliva con il patrocinio di EXPO 2015

opening: sabato 10 ottobre ore 17:30

orari: tutti i giorni, dalle ore 9:00 alle ore 19:30, chiuso il martedì

info: 081.4422149

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

Weekend  
del Contemporaneo

17) **Museo del Novecento**  
Castel Sant'Elmo, Napoli  
artista: **Maurizio Elettrico**  
titolo: *Cibum deorum*  
nell'ambito de *L'Albero della cuccagna. I nutrimenti dell'arte*  
progetto a cura di Achille Bonito Oliva con il patrocinio di EXPO 2015  
opening: sabato 10 ottobre, ore 17:00  
fino all'11 novembre  
orari: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 8:30 alle ore 19:30  
(chiuso il martedì)

18) **Galleria 1 Opera**  
Palazzo Diomede Carafa, Via San Biagio dei Librai 121, Napoli  
artista: **tvboy**  
titolo: *#verycontemporary*  
fino al 30 ottobre  
a cura di Pietro Tatafiore  
orari: venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00  
sabato, dalle ore 16:00 alle ore 19:00  
[www.lopera.it](http://www.lopera.it)

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

19) **Galleria Nicola Pedana**  
Piazza Matteotti 60, Caserta  
artista: **Maurizio Savini**  
titolo: *Solo Show "Reggia Galleria"*  
fino al 31 Ottobre 2015  
orari: venerdì e sabato, dalle ore 10:00 alle ore 13:00  
e dalle ore 16:30 alle ore 20:00  
[www.nicolapedana.com](http://www.nicolapedana.com)

20) **Fondazione Plart**  
Via Martucci, 48, Napoli  
titolo: **collezione storica**  
orari: dal martedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00  
e il sabato dalle ore 10:00 alle ore 13:00  
info: 081.19565703, [www.fondazioneplart.it](http://www.fondazioneplart.it)

21) **PRAC | Piero Renna Arte Contemporanea**  
Via Nuova Pizzofalcone 2, Napoli  
artista: **Alex Pinna**  
titolo: *Leggero*  
opening: venerdì 9 ottobre, ore 19:00  
sabato 10 ottobre, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:30  
domenica 11 ottobre sarà possibile visitare la mostra su appuntamento  
chiamando al numero 349 2876951 oppure al numero 081.7640096

22) **Q.I. VEDO**  
Scale di Montesanto, Napoli  
titolo: *#QIEMOZIONI*  
*Azione collettiva virtuale realizzata con APPTRIPPER,*  
*guida emozionale alle opere d'arte*  
a cura di Adriana Rispoli  
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)  
orari: sabato 10 ottobre, dalle ore 19:30 alle ore 24:00

23) **Galleria Lia Rumma**  
Via Vannella Gaetani 12, Napoli  
artista: **Gilberto Zorio**  
fino al 19 dicembre 2015  
orari: venerdì e sabato, dalle ore 11:00 alle ore 13:30  
e dalle ore 14:30 alle ore 19:00

**Weekend  
del Contemporaneo**

---

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

#### 24) **Sette stagioni dello spirito**

artista: **Gian Maria Tosatti**

titolo: *4\_ Ritorno a casa*

presso ex Ospedale Militare, Via Trinità delle Monache 1, Napoli  
(Funicolare di Montesanto, fermata Corso Vittorio Emanuele)

titolo: *5\_ I fondamenti della luce*

presso ex Convento di Santa Maria della Fede,  
Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli, Napoli

entrambi a cura di Eugenio Viola

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

Il progetto *Sette Stagioni dello Spirito* è promosso e organizzato  
dalla Fondazione Morra, con il sostegno della Galleria Lia Rumma  
entrambi visitabili fino al 15 novembre 2015

dal martedì al sabato dalle ore 12:00 alle ore 18:00

domenica, dalle ore 9:00 alle ore 13:00

è altamente consigliata la prenotazione al numero: 081.19812354

#### 25) **Studio Trisorio**

Riviera di Chiaia 215, Napoli

artista: **Rebecca Horn**

titolo: *The Vertebra Oracle in Napoli 2015*

fino al 31 dicembre 2015

opening: sabato 10 ottobre, ore 11:00

#### 26) **Galleria T293**

Via Tribunali 293, Napoli

Artista: **Sonia Kacem**

fino al 19 novembre 2015

orari: venerdì 9 e sabato 10 ottobre, dalle ore 12:00 alle ore 19:00

info 081.295882, [www.t293.it](http://www.t293.it)

#### 27) **Galleria Paola Verrengia**

Via Fieravecchia 34, Salerno

artista: **Francesco Vaccaro**

titolo: *Lettera d'amore a Robert Mitchum*

dal 10 al 21 ottobre

orari: apertura straordinaria sabato 10 ottobre, dalle ore 11:00 alle ore 21:00

tutti gli altri giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:30 alle ore 20:30

e il sabato dalle ore 10:30 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00 alle ore 21:00

#### 28) **Villa Lysis**

Via Lo Capo, Capri (Napoli)

titolo: *La Capri di Paquale Trisorio e Lucio Amelio*

a cura di Maria Savarese e Fabio Donato

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 31 dicembre

opening: domenica 11 ottobre, ore 11:00

orari: tutti i giorni, tranne mercoledì, dalle ore 10:00 alle ore 18:00

(mese di ottobre) e dalle ore 10:00 alle ore 16:00 (mese di novembre)



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione



# CAMPANIA

## cibo per l'anima

16 - 22 ottobre

**madre**

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee



La relazione fra arte, cibo e territorio, quale elemento imprescindibile della millenaria cultura campana, costituisce il tema dell'esposizione che la Regione Campania realizza con la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, la Fondazione PLART e il Festival Artecinema, nell'ambito del progetto *Campania cibo per l'anima* all'Expo Milano 2015 (16-22 ottobre 2015). Opere d'arte, oggetti di design, video e film, pensati o presentati sul territorio campano da artisti di tutto il mondo, sono testimonianza di una cultura artistica storicamente connotata dall'accoglienza, dal confronto, dallo scambio e dall'indissolubile legame tra la grande Storia e le tante diverse storie del quotidiano. Il cibo - inteso come forma di cultura e abitudine di vita, con articolazioni storiche ed espressioni formali sul territorio regionale campano, dagli agrumi al caffè, dal pane alla frutta, dalla carne al pesce - diventa protagonista della sezione curata da Fondazione Donnaregina e realizzata attraverso prestiti che testimoniano i rapporti in essere fra l'istituzione pubblica, gli artisti e la sfera del collezionismo privato. La Fondazione Plart presenterà una selezione di oggetti di design provenienti dalla sua collezione. Oggetti di uso quotidiano legati al cibo raccontano un gusto estetico che si modifica e una ricerca all'avanguardia sui materiali plastici. Mentre il Festival Artecinema propone una selezione di video e film da cui emerge la relazione stringente fra territorio campano e arti contemporanee, dalle installazioni pubbliche in Piazza del Plebiscito ai lavori video di alcuni artisti campani.



QRCode  
**Campania**

[www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)  
La trasparenza istituzionale



# PROGETTO XXI

**LORENZO SCOTTO DI LUZIO**

*Pane al Pane*

**22 ottobre - 1 novembre 2015**

**Fondazione Morra Greco - Project Room**

**Largo Proprio di Avellino 3, Napoli**

**Preview per la stampa: 21 ottobre, ore 12:00**

**Inaugurazione: 22 ottobre, ore 19:00**

**Nell'ambito di L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte**

**A cura di Achille Bonito Oliva**

**con il patrocinio di EXPO Milano 2015**

***Progetto XXI* ed. 2015, in collaborazione con Fondazione Morra Greco, Napoli**

La **Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee di Napoli** è lieta di annunciare la presentazione dell'opera *Pane al Pane* di **Lorenzo Scotto Di Luzio** (Pozzuoli, 1972), realizzata nel contesto di **PROGETTO XXI** (ed. 2015), in collaborazione con **Fondazione Morra Greco, Napoli**, e nell'ambito della mostra **L'ALBERO DELLA CUCCAGNA. Nutrimenti dell'arte** (a cura di **Achille Bonito Oliva** con il patrocinio di **EXPO MILANO 2015**), progetto espositivo che si articola in vari interventi su tutto il territorio nazionale presso musei pubblici e fondazioni private.

Il n°3 di Largo Avellino, un tempo negozio di barbiere, è il luogo scelto da Lorenzo Scotto di Luzio, che decide di inaugurare per la Fondazione Morra Greco un nuovo spazio espositivo, posto a livello stradale ed esposto allo sguardo dei passanti, con l'installazione *site-specific* dal titolo *Pane al Pane*, che consiste nella realizzazione di un **sistema idraulico ispirato al tema dell'abbondanza**. L'opera, una **pioggia di vino rosso che cade dal soffitto per depositarsi in un'ampia vasca di raccolta**, approfondisce e sviluppa il già ampio repertorio di lavori dell'artista caratterizzato da allegorie cariche di ambiguità, in continuo conflitto tra austera eleganza e senso del grottesco. Un appello morale al principio di realtà - come l'espressione *Pane al Pane* suggerisce - che funge da contrappasso verso un falso ideologico tutto da disinnescare.

Formatosi presso lo studio napoletano di Giuseppe Desiato, Lorenzo Scotto di Luzio, subito dopo gli studi all'Istituto d'arte, volge la sua attenzione a elementi dell'universo popolare e dell'ideologia, declinandoli in chiave fantastica, tragicomica o straniante. Dal 1992 al 1994 promuove, insieme a Giulia Piscitelli e Pasquale Cassandro, il progetto multimediale "Studio Aperto". Articolando fra loro media diversi, dal disegno al video, dall'installazione alla fotografia, dalla scultura alla performance e all'opera sonora, Scotto di Luzio partecipa a numerose mostre collettive quali, fra le altre, *Intenzione Manifesta* (2014), Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, *The 6th Momentum Biennial*, Moss in Norvegia, *Futurama. Arte in Italia* (2000) al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, *Castelli in aria. Arte a Napoli di fine millennio* (2000) e *Napoli anno zero. Qui e ora* (2002), Castel Sant'Elmo a Napoli, *Le opere e i giorni* (2003) alla Certosa di San Lorenzo a Padula.

Nel 2007 il museo Madre dedica all'artista, a cura di Mario Codognato, una mostra personale.

**L'installazione è visibile dall'esterno 24 ore su 24.**

## PROGETTO XXI

**Si segnala che successivamente ai primi giorni di apertura della mostra, la visione dell'installazione all'interno dello spazio espositivo potrebbe mutare, a causa della naturale variazione delle proprietà organolettiche del vino, influenzando i sensi dei visitatori.**

### Visite didattiche

I Servizi Educativi del museo Madre propongono un ricco programma di visite dedicate all'opera *Pane al Pane* di **Lorenzo Scotto Di Luzio** (Pozzuoli, 1972). Con la guida dell'assistente curatore del progetto, Anna Cuomo, e di un operatore didattico del museo Madre, il pubblico potrà dialogare con l'installazione.

### Programma

**Visite didattiche** (max 3 gruppi da 10 persone per visita)  
**venerdì 23, ore 11:00 e ore 17:00**  
**sabato 24 e domenica 25 ottobre, ore 17:00**

**lunedì 26 ottobre**

**Visite didattiche per le scuole**

(max 3 gruppi da 10 persone per visita, durata 1 ora)  
**ore 11:00 e ore 12:00**

**Ingresso gratuito**

**Prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni: 081. 19313016**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

*Inchiostro depARTure*

26 ottobre -2 novembre 2015

Il MADRE esce dallo storico Palazzo Donnaregina ed entra nella stazione di Napoli Mergellina con il progetto *Inchiostro depARTure*

Opening: lunedì 26 ottobre, ore 18:00

Da lunedì 26 ottobre a lunedì 2 novembre 2015 il museo MADRE esce dallo storico Palazzo Donnaregina di via Settembrini a Napoli ed entra nel tessuto urbano con un'opera della sua collezione permanente: il video *TV Family* di David Robbins, che sarà esposto all'interno della stazione di Napoli Mergellina. Un'iniziativa realizzata nell'ambito del *Festival d'Arte Contemporanea Inchiostro depARTure*, ideato e sviluppato da Zoe Impresa Sociale, in collaborazione con il MADRE-Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina di Napoli, Centostazioni SpA-Gruppo FS Italiane e Gruppo SAVE.

*Inchiostro depARTure* nasce dall'idea di presentare un circuito di opere d'arte contemporanea all'interno di sei stazioni ferroviarie (Milano, Trieste, Siena, Roma, Pescara e Napoli), gestite dal gruppo Centostazioni SpA, per agevolare i processi di incontro tra i linguaggi della contemporaneità e il pubblico dei passeggeri delle nuove realtà metropolitane. L'arte contemporanea si conferma, così, strumento di inclusione, attivazione e riflessione sociale, attraverso processi di fruizione che si aprono alla sperimentazione di nuove forme e luoghi.

In occasione della tappa conclusiva del festival, Zoe Impresa Sociale ha invitato il MADRE a raccontarsi e ad agire al di fuori della propria sede, attraverso una "narrazione da museo a stazione", e il MADRE ha individuato in *TV Family* di David Robbins (Wisconsin, 1957) l'opera che meglio esprime il concetto di museo come arena in cui si incontrano museo e comunità, sperimentazione artistica e cultura pop, luogo dell'immaginario e dell'immaginazione che esplora il rapporto tra i valori, i metodi e le grammatiche visive dell'arte contemporanea e quelli dell'industria dello spettacolo sfumando la differenza fra questi due ambiti per creare un'opera d'arte che parli lo stesso linguaggio del pubblico, permettendo all'arte e all'intrattenimento di fondersi. Robbins supera il concetto del museo come "contenitore in cui esibire le opere d'arte" e propone un museo più aperto, pervasivo rispetto al quotidiano: nasce così *TV Family*, una vera e propria soap opera per il museo MADRE, invitato a uscire da se stesso per incontrare

l'immaginario del pubblico, di cui sono protagonisti gli attori **Lucio Allocca, Carmen Scivittaro, Cristina Donadio, Mario Autore, Edoardo Sorgente, Cecilia Lupoli, Valentina Acca, Emilio Vacca e Francesca De Nicolais**. Gli attori recitano all'interno di una struttura narrativa che replica lo stile noto al pubblico digitale dei siti internet di Tumblr – mosaici segmentati di immagini rivelati dallo scorrimento verticale –, e poiché tutti gli show televisivi hanno una sigla musicale, anche *TV Family* ne ha una, *Theme Song For An Exhibition*, che risuonerà ora nelle sale della stazione ferroviaria di Napoli Mergellina (dopo essere stata trasmessa nelle sale del MADRE e sui siti di più di dieci musei internazionali), **con le sue giocose parole d'ordine: "Porta la cultura dove vuoi tu", "La storia scorre attraverso di te"**, invito a esaltare il desiderio e la capacità di fare cultura in prima persona rivolto a tutti i passeggeri della stazione.

Si ringrazia Galleria Raucci & Santamaria, Napoli.

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

---

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

Progetto finanziato con i fondi del Piano Azione e Coesione Campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

ANTICIPAZIONE PROGRAMMA ESPOSITIVO NOVEMBRE:

**BORIS MIKHAILOV**

*io non sono io*

terzo piano (ala sinistra)

14 novembre 2015 – 1 febbraio 2016

Preview per la stampa: 12 novembre, ore 12:00

Inaugurazione: 13 novembre, ore 19:00

A cura di Andrea Viliani con Eugenio Viola

In collaborazione con Incontri Internazionali d'Arte

Polo museale della Campania, Villa Pignatelli-Casa della fotografia

**Boris Mikhailov** (Kharkov, 1938) è uno dei più autorevoli fotografi contemporanei. Nato in **Ucraina**, nelle serie fotografiche in cui si articola la sua ricerca, avviata negli anni Sessanta, mentre lavora come ingegnere in una fabbrica, e ripetutamente boicottata dal regime sovietico, Mikhailov affronta una molteplicità di temi sociali, indagando i **profondi e spesso traumatici cambiamenti che hanno investito, e ancora oggi investono, il suo paese e, per traslato, la stessa identità contemporanea, nella sua frammentazione, ma, al contempo, nella ricerca delle sue comuni radici etiche.**

La mostra al Madre, organizzata in collaborazione con **Incontri Internazionali d'Arte** e **Polo museale della Campania, Villa Pignatelli-Casa della fotografia**, segue e integra la retrospettiva che, nell'autunno del 2015, sarà dedicata all'artista da **Camera-Centro Italiano per la Fotografia di Torino**. A Napoli la mostra approfondisce in particolare il **tema del ritratto e dell'autoritratto** e quindi la matrice intimamente biografica di tutta la sua ricerca, in cui sono esplorati i **temi della disintegrazione identitaria, dell'oppressione sociale, della povertà iniqua, dell'inermità del corpo, dell'abbandono e della solitudine in una situazione sospesa fra guerra e pace**, così come l'**inesauribile e insopprimibile ricerca della verità umana nelle pieghe del reale**, temi che riecheggiano, attraversando i confini dello spazio e del tempo, la **grande pittura barocca napoletana, come nelle tele del grande pittore spagnolo Jusepe de Ribera (Xàtiva, 1591-Napoli, 1652), alcune delle quali saranno accostate in mostra, in un inedito confronto, alle opere fotografiche dell'artista.** Evocando inoltre anche altre possibili relazioni, come l'interesse per i "vinti" della pittura e della fotografia ottocentesca (come nelle opere della "Scuola di Resina"), fino alla ricerca di responsabilità personale e civile delle avanguardie storiche del primo Novecento, **la mostra**

**ci restituisce una galleria di ritratti e autoritratti al contempo disturbanti quanto universali nella loro urgente richiesta di dignità personale e collettiva.** In occasione della mostra sarà disponibile un **nuovo libro d'artista**, la più estensiva pubblicazione dedicata ad oggi alla ricerca di Mikhailov, pubblicata da **Camera-Centro Italiano per la Fotografia di Torino e Walther Koenig Verlag, con il supporto del museo Madre di Napoli.**

A partire dagli anni Novanta, quando la sua ricerca sarà presentata anche in Occidente, alcuni dei più importanti musei del mondo hanno dedicato a Mikhailov ampie retrospettive, fra cui MoMA-Museum of Modern Art, New York (2011), Sprengel Museum, Hannover (2011, 2007, 1998), Kunsthalle Wien, Vienna (2010), Moscow Contemporary Art Center, Mosca (2008), Centre de la Photographie, Ginevra (2005), Institute of Contemporary Art, Boston, Centrum Sztuki Wspolczesnej Zamek, Varsavia (2004), Fotomuseum, Winterthur (2003), Haus der Kulturen der Welt, Berlino, Bild Museet, Umea, Orchard Gallery, Derry, The Photographic Museum, Helsinki (2001), Museum of Modern Art, Lubiana, Centre National de la Photographie, Parigi (1999), Stedelijk Museum, Amsterdam (1998), Kunsthalle Zürich, Zurigo, SCCA-Soros Center of Contemporary Art, Kiev (1997), Portikus, Francoforte, The Institute of Contemporary Art, Philadelphia (1995), Museum of Contemporary Art, Tel Aviv, List Visual Arts Center, MIT, Cambridge (1990).

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



scabec  
società campana  
beni culturali

Organizzazione  
e gestione

## LA SCABEC PER IL MUSEO MADRE

La Scabec Spa, società regionale per i beni culturali a partnership pubblico - privato (Regione Campania 51% - Campania Arte RTI 49 %), cura tutti i servizi integrati per la gestione del Museo d'arte contemporanea Donnaregina MADRE di Napoli, dalla biglietteria alle visite guidate, dall'allestimento e organizzazione mostre ai laboratori didattici, dalle iniziative speciali fino al marketing e comunicazione. Negli ultimi 2 anni con la direzione del Museo affidata ad Andrea Viliani e la presidenza della Fondazione ricoperta da Pierpaolo Forte, la Scabec ha realizzato:

- n. 15 Mostre
- n. 650 visite guidate
- n. 280 laboratori
- n. 120 eventi speciali
- n. 18 conferenze stampa

ha inoltre messo a disposizione:

- n. 20 addetti alle sale
- n. 7 addetti alla biglietteria
- n. 4 addetti book shop e coffee shop
- n. 8 addetti alla gestione
- n. 25 professionisti per gli allestimenti
- n. 14 professionisti per la comunicazione e promozione

La Scabec SpA opera da oltre dieci anni nel settore dei beni culturali e raccoglie al suo interno società italiane specializzate e leader in quest'ambito. Eroga servizi al pubblico e alle committenze, elabora progetti e attua azioni di valorizzazione, promuove e mette in circuito i principali musei e siti della Campania.

Le Direzioni generali regionali di riferimento sono quelle del Turismo, dei Beni Culturali e della Programmazione culturale e musei.

Le aree di intervento della Scabec vanno dalla progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali all'accoglienza museale, comprensiva di informazioni e prenotazioni, biglietteria, assistenza in sala. Fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, caffetterie museali, biblioteche e librerie, produzioni di materiali promozionali, organizzazione special events in fiere e borse turismo per la promozione dei beni culturali regionali.

Al suo interno sono presenti professionalità per interventi di restauro di beni di pregio del patrimonio regionale, manutenzione ordinaria e straordinaria dei siti museali e delle aree archeologiche, oltre a servizi ordinari e straordinari di pulizia di musei e siti archeologici, vigilanza diurna e notturna dei siti museali e delle aree archeologiche.

**[www.scabec.it](http://www.scabec.it)**

### Ufficio stampa Scabec S.p.A

Raffaella Levèque

Tel. + 39 081 5624561 Cell. + 39 347 2936401

[ufficiostampa@scabec.it](mailto:ufficiostampa@scabec.it)